



AGENZIA DEL DEMANIO

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento di demolizione dei fabbricati esistenti dell'immobile devoluto allo Stato per debiti di imposta per la quota di $\frac{1}{2}$ - "Ex proprietà Baldù Maria" sito in Comune di Lugo (Ra) - località Voltana via Fiumazzo n. 602-604" – Scheda RAB1084

CUP: G44J19000320001 CIG:Z382DD85B9



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Sommario

1 Premessa	3
2 Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere	3
3 Contesto dell'intervento e finalità dell'opera	4
4 Regole e norme tecniche da rispettare	5
5 Intervento prospettato – costi dell'intervento.....	5
6 Incarico professionale di coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione	7
7 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (D.Lgs. 81/08)	7
8 Prestazioni accessorie.....	8
9 Durata dei servizi e procedure di approvazione.....	8
10 Penali	8
11 Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti	9
12 Polizza assicurativa del professionista.....	10
13 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	10
14 Obblighi specifici del professionista	10
15 Spese di contratto.....	11
16 Risoluzione del contratto e recesso.....	11
17 Cessione del contratto e subappalto.....	12
18 Responsabilità verso terzi.....	12
19 Codice etico	12
20 Trattamento dei dati personali.....	12
21 Responsabile del procedimento	12
22 Varie.....	13
23 Vincoli	13
24 Controversie	13

1 Premessa

L'Agazia del Demanio ha attivato una procedura per l'affidamento di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di demolizione, bonifica amianto e pulizia dell'area di un compendio immobiliare in Comune di Lugo (Ra) - località Voltana via Fiumazzo n. 602-604. Quanto sopra in considerazione del pessimo stato manutentivo del bene di che trattasi ed alla luce degli elevati costi manutentivi necessari per riportare il compendio in condizioni ordinarie.

Al fine di espletare tale procedura, in considerazione della tipologia delle lavorazioni previste, ai sensi del comma 11 dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è necessaria la presenza del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di che trattasi.

2 Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Oggetto della presente procedura di affidamento è il conferimento dei servizi di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dei lavori di demolizione di immobile, bonifica amianto, sfalcio e pulizia denominato "Ex proprietà Baldù Maria" sito in Comune di Lugo (Ra) - località Voltana via Fiumazzo n. 602-604 - Scheda RAB1054.

Gli interventi e le prestazioni connesse da realizzare nell'ambito del presente appalto possono essere sinteticamente descritti come segue:

- Derattizzazione fabbricati;
- Raccolta e carico rifiuti misti presenti all'interno del compendio immobiliare oggetto dei lavori;
- Bonifica di amianto mediante la rimozione di vasca di contenimento di amianto-cemento, tubazioni impianti anche friabili presenti nel sottotetto eseguita in conformità al DM del 06.09.94;
- Rimozione di opere provvisoriale presenti in sito (a protezione dello sporto della copertura ed a limitazione dell'area).
- Demolizione selettiva totale di fabbricati civili esistenti **sino al piano di campagna (non sono previste demolizioni/rimozioni delle fondazioni)**, secondo le normative esistenti, eseguita con mezzi meccanici e con intervento manuale ove occorrente, incluso il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010, con esclusione degli oneri di discarica;
- Abbattimento di alberature, pulizia e sfalcio area esterna con scoticamento con asporto e carico di circa 5 cm di terra vegetale per asportazione di radici e ceppaie;
- Realizzazione di recinzione esterna in rete metallica zincata e plastificata a maglie romboidali con filo del 17, sostenuta da paletti in ferro od in calcestruzzo posti ad interasse di m 2,00, infissi nel terreno con idonea fondazione in calcestruzzo (l'altezza non sarà superiore a ml 1,50).

Il progetto di demolizione si compone dei seguenti elaborati:

- Relazioni e Tavole grafiche (All. 01);
- PSC e PS COVID19 (All. 02);
- Computi Metrici Estimativi (All. 03);

L'attività del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dovrà essere svolte secondo quanto disciplinato nell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e nell'art. 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Si precisa che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario per le prestazioni rese. Al riguardo, si specifica che non verrà riconosciuto alcun compenso per la porzione di servizio non eseguito.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale è svolta dalla competente U.O. della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio la quale opera attraverso il R.U.P., Ing. Gaetano Marcello Occhionero.

3 Contesto dell'intervento e finalità dell'opera

Di seguito si riporta una descrizione sommaria delle opere con l'indicazione della località ove dovrà realizzarsi e le principali dimensioni.

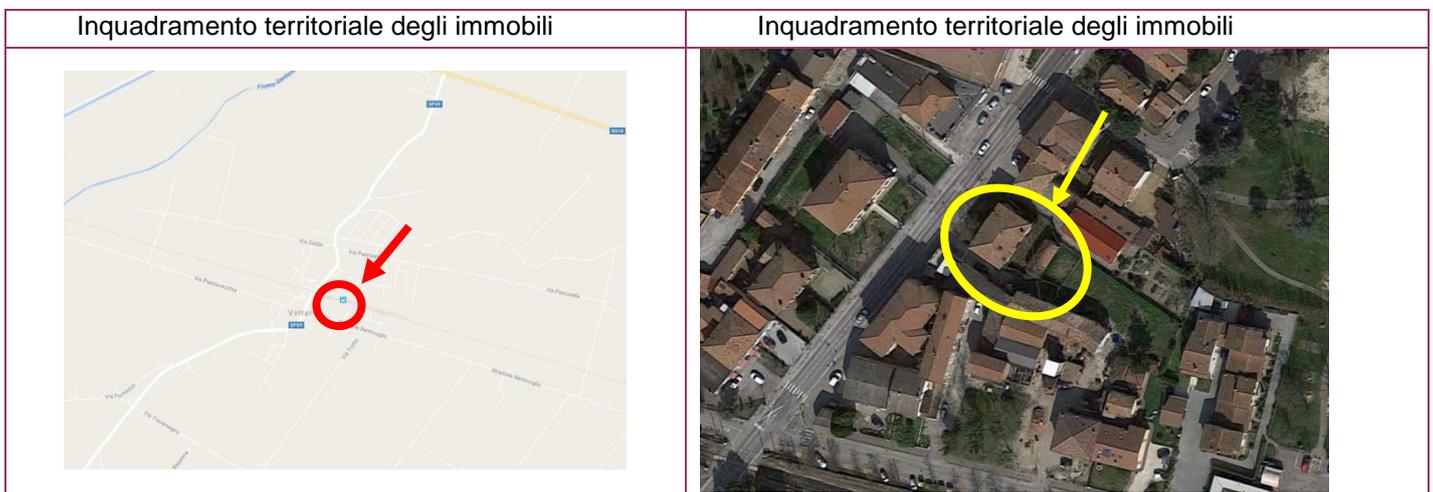
Stato dei luoghi

Il complesso immobiliare in oggetto appartiene ad agglomerato urbano situato in frazione del Comune di Ravenna denominata località Voltana in adiacenza di via Fiumazzo (ex strada provinciale n. 39) e frontestante la Caserma dei Carabinieri di Voltana.

La predetta frazione presenta carattere prevalentemente di tipo residenziale e dista circa 13 chilometri dal comune di Lugo di cui essa fa parte.

L'intero compendio, confina ad ovest con la via principale mentre la parte restante confina con proprietà privata; sul lato sud dello stesso vi è una servitù di passaggio (pedonale e carrabile) a favore delle abitazioni che si trovano ad esso adiacenti.

Di seguito si riportano gli inquadramenti territoriali del bene su base cartografica e su aereofoto.



Descrizione del compendio immobiliare oggetto di intervento

Il compendio immobiliare oggetto della presente relazione è in quota parte (pari ad $\frac{1}{2}$) di proprietà dello Stato ed in quota parte (pari ad $\frac{1}{2}$) di proprietà privata.

L'immobile risulta composto da lotto di terreno di complessivi mq 778 (dati catastali), attualmente recintato e delimitato, su cui insistono un fabbricato urbano di vecchia costruzione e disgiunto manufatto secondario ad uso proservizio; il compendio si completa di corte pertinenziale.

Il fabbricato principale presenta due piani fuori terra, si sviluppa su pianta regolare ed è realizzato con struttura portante in muratura (mattoni pieni). Il solaio, costituente il primo impalcato, è

presumibilmente costruito con profilati che determinano l'orditura principale e riempimento effettuato mediante laterizi piani del tipo "tavelloni" mentre il tetto è del tipo a padiglione ed è realizzato con struttura lignea a doppia orditura rifinita con tavelle in cotto posizionate a chiusura tra i travetti della struttura secondaria.

Si sottolinea la presenza di vano sottotetto non abitabile ed ispezionabile tramite apposita botola; lo stesso è delimitato dalla sottostante abitazione con controsoffitto costituito da stuoie di canne legate tra loro rifinite con intonaco di calce e ancorate ad apposita struttura in legno.

All'interno del vano sottotetto sono presenti le dotazioni impiantistiche dell'abitazione tra cui vasca di accumulo e tubazioni in amianto che saranno oggetto di bonifica.

L'architettura dello stabile non presenta particolari motivi di pregio: la copertura a falde si presenta rifinita con manto di tegole in laterizio e le facciate sono prevalentemente intonacate e tinteggiate; i prospetti risultano caratterizzati da fasce marcapiano e dal cornicione di coronamento sottogronda realizzato con pezzi speciali in laterizio presumibilmente ancorati e sostenuti da getto di riempimento in cemento. Gli elementi di scolo delle acque piovane (non più funzionali) sono costituiti da tubazioni e canalette in metallo e gli infissi esterni, laddove esistenti, sono realizzati prevalentemente in legno, con esclusione di due accessi presenti sul prospetto frontistante via Fiumazzo che rispettivamente sono rappresentati da un portoncino in alluminio ed una saracinesca per garage in ferro.

Il fabbricato ad uso accessorio, realizzato presumibilmente in data successiva al fabbricato principale, si sviluppa su unico piano e presenta una distribuzione planimetrica regolare. La struttura portante, visibile dai prospetti esterni, è realizzata in muratura (mattoni pieni), la copertura, del tipo a timpano, presenta una struttura portante a doppia orditura lignea con riempimento in tavelle di laterizio e risulta rifinita con tegole in laterizio. Il predetto manufatto è compartimentato in tre locali di sgombero ed è privo di chiusure di accesso.

Il compendio si completa di area pertinenziale esterna.

4 Regole e norme tecniche da rispettare

Nelle prestazioni professionali di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione riferite all'intervento in parola dovranno essere eseguite nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

5 Intervento prospettato – costi dell'intervento

Segnatamente le opere che saranno realizzate sono di seguito schematizzate:

- Derattizzazione fabbricati;
- Raccolta e carico rifiuti misti presenti all'interno del compendio immobiliare oggetto dei lavori;
- Puntellatura provvisoria di sostegno con elementi elastici in legno o dell'impalcato del controsoffitto al fine di consentire la rimozione e la bonifica degli elementi contenenti amianto ivi presenti;
- Demolizione di controsoffitti, compresi ponteggi di servizio e trasporto a rifiuto in discarica, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010, autorizzata del materiale di risulta.

- Rimozione di materiale contenente amianto previa presentazione del Piano di Bonifica alla competente ASL territoriale: rimozione vasca di contenimento di amianto-cemento, tubazioni impianti anche friabili presenti nel sottotetto eseguita in conformità al DM del 06.09.94 (comprensivo del piano di lavoro da trasmettere alla competente ASL) e successivi, con le seguenti procedure: preparazione di area di decontaminazione e confinamento come da normativa vigente, utilizzo di estrattori che devono essere muniti di un filtro HEPA (alta efficienza: 99.97 DOP). Gli estrattori devono essere messi in funzione prima che qualsiasi materiale contenente amianto venga manomesso e devono funzionare ininterrottamente per mantenere il confinamento dinamico fino a che la decontaminazione dell'area di lavoro non sia completa. Non devono essere spenti alla fine del turno di lavoro ne' durante le eventuali pause. Sarà operato un trattamento preliminare sulle superfici contenenti amianto con soluzioni incapsulanti di tipo D (in conformità al DM 20 agosto 1999) utilizzando tecniche airless per fissaggio provvisorio delle fibre di amianto; smontaggio dei componenti contenenti amianto utilizzando appropriate tecniche che impediscano la rottura o la fessurazione degli elementi; imballo in quota, ove possibile, rimozione in pacchi costituiti da doppio strato di polietilene, etichettati secondo le norme che regolano il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto; calo in basso con adeguati mezzi di sollevamento, carico e trasporto a discarica autorizzata per lo smaltimento; compreso gli oneri di smaltimento le opere provvisorie ed ogni costo relativo alle misure di igiene e di sicurezza del lavoro come da normativa vigente in materia di rimozione amianto, come da indicazione delle ASL competenti;
- Rimozione di opere provvisorie presenti a protezione dello sporto della copertura compreso di piattaforma aerea ed ogni mezzo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.
- Demolizione totale di fabbricati civili, sino al piano di campagna (terreno – non sono previste demolizioni/rimozioni delle fondazioni), questa per qualsiasi altezza, compreso ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le normative esistenti, eseguita con mezzi meccanici e con intervento manuale ove occorrente, incluso il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010, con esclusione degli oneri di discarica: B01001a per fabbricati in legno, muratura e acciaio, vuoto per pieno - Fabbricato principale e Fabbricato secondario; la demolizione sarà del tipo selettivo e comprenderà lo smontaggio dei materiali riutilizzabili e la rimozione dei sanitari, degli infissi esterni ed interni, dei corpi scaldanti, delle guaine, delle parti in legno ecc. - resta inteso che è compreso ogni onere per garantire la lavorazione finita a perfetta regola d'arte nonché il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata con esclusione degli oneri di discarica: fabbricato principale e secondario;
- Pulizia e sfalcio area esterna: eseguito con mezzi meccanici: la lavorazione si intende riferita all'eliminazione della vegetazione presente su tutta l'area del compendio immobiliare in parola (anche per aree asfaltate o pavimentate).
- Abbattimento di alberature di qualsiasi natura e specie, per altezza della ramificazione superiore a m 2,00; compresi oneri per carico, trasporto e scarico a rifiuto, a qualsiasi distanza, del legname inutilizzabile ed accantonamento di quello riutilizzabile, che resta di proprietà dell'impresa.
- Rimozione delle opere provvisorie esistenti (recinzione esistente) compreso il trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta;
- Realizzazione di recinzioni in rete metallica zincata e plastificata a maglie romboidali con filo del 17, sostenuta da paletti in ferro od in calcestruzzo posti ad interasse di m 2,00, infissi nel terreno con idonea con idoneo getto di calcestruzzo; compresi fili tenditori, legature, controventature, etc (l'altezza non sarà superiore a ml 1,50).

L'importo dei lavori da eseguire è così suddiviso:

Importo a base d'appalto soggetto a ribasso € 46.737,05
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 2.984,41
Oneri per la sicurezza dovuti all'emergenza COVID-19 non soggetti a ribasso d'asta € 6.074;
Importo Totale dell'appalto € 55.795,46

Gli oneri per la sicurezza dovuti all'emergenza COVID-19 (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad € 6.074 sono previsti con affidamento opzionale restando ad oggi imprevedibile la durata dello stato emergenziale che richiede la messa in atto delle misure anticontagio.

6 Incarico professionale di coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione

Di seguito si riportano gli obiettivi da garantire nelle prestazioni richieste a titolo indicativo e non esaustivo:

- organizzazione e razionalizzazione degli accessi nel rispetto del contesto urbano circostante;
- organizzazione e razionalizzazione degli spazi oggetto di intervento;
- sicurezza nell'organizzazione delle attività lavorative;
- sicurezza igienico sanitaria nelle aree oggetto delle prestazioni di bonifica amianto;
- sicurezza esterna, intesa come studio dei percorsi volto a garantire la sicurezza delle maestranze e dei mezzi d'opera in entrata e in uscita dal compendio;
- sicurezza igienico sanitaria per emergenza COVID-19

7 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (D.Lgs. 81/08)

Le funzioni del Coordinatore per l'Esecuzione consistono, fra le altre:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- c) organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per

l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

g) verifica l'attuazione di quanto previsto nel Piano di Sicurezza con riferimento ai comportamenti da tenere nei luoghi di lavoro per l'emergenza sanitaria dettata dal contagio COVID-19.

Il coordinatore per l'esecuzione dovrà garantire la presenza necessaria in cantiere, rendendo edotto il RUP, con rapporti informativi che gli invierà periodicamente per conoscenza tramite fax/mail.

Il coordinatore per l'esecuzione dovrà partecipare alle riunioni convocate dal RUP per rendicontare su criticità affrontate nelle fasi lavorative.

Dovrà altresì comprovare gli eventuali adeguamenti del Piano di Sicurezza e dei relativi Piani Operativi di Sicurezza di tutte le ditte interessate alle fasi operative che hanno determinato l'aggiornamento del Piano di Sicurezza con particolare riferimento alla valutazione delle interferenze.

8 Prestazioni accessorie

In tutte le fasi dell'incarico il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.

Di ogni onere e spesa per le attività sopra indicate, nessuna esclusa, il professionista dovrà tenerne conto in sede di formulazione della propria offerta.

Per quanto riguarda le prestazioni sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

9 Durata dei servizi e procedure di approvazione

Il tempo massimo a disposizione per il servizio richiesto riferito all'attività del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione fino all'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione i tempi delle prestazioni sono strettamente legati a quelli dell'esecuzione dell'intervento.

10 Penali

Qualora il Professionista comporti il mancato rispetto dei termini previsti per la prestazione professionale di propria competenza (coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille del corrispettivo di parcella, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

11 Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

La Stazione Appaltante non riconoscerà corrispettivi, in aumento o in diminuzione, per la prestazione richiesta qualora l'importo del lavoro dovesse subire variazioni.

Di seguito si rappresenta la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto, determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016):

Valore dell'opera (V) 55.795,46 – Categoria d'opera: Edilizia E20 - Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V0.4 = 15.628794\%$

Prestazione professionale	Importo in euro	Modalità di calcolo
Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)(V:55795.00 x P:15.629% x G:0.95 x Q:0.250)	€ 2.071,02	Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$
Spese ed oneri accessori – D.M. 17/06/2016	€ 517,75	Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

Stante quanto sopra, l'importo complessivo dell'affidamento in questione è stato quantificato pari ad **€ 2.589 in c.t. (€ duemilacinquecentoottantanove)** al netto di IVA e Cassa previdenziale.

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato al collaudo/regolare esecuzione finale dei lavori.

Qualora richiesta dall'aggiudicatario la S.A. riconoscerà il 30% quale anticipazione contrattuale, in concomitanza con l'inizio dei lavori previa produzione di una polizza fidejussoria di cui all'art. 35, comma 18.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

12 Polizza assicurativa del professionista

L'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, copia della polizza di Responsabilità Civile Professionale a copertura dei rischi professionali.

13 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Appaltatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'operatore economico dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'operatore economico dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'operatore economico dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'operatore economico dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'operatore economico nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'operatore economico mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Ai fini della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia fideiussoria costituita a titolo di cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

14 Obblighi specifici del professionista

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di offerta e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del lavoro;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di offerta;
- manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di

inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;

- consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di offerta e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Professionista, in forma sia cartacea che digitale.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto, nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere, non esime la piena responsabilità del Professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrate fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- oneri di vitto e alloggio derivanti dall'attività professionale, riunioni operative e di verifica ecc.;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;
- ogni e qualsiasi spesa necessaria all'espletamento esaustivo del servizio affidato.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di elaborazione e svolgimento del servizio anche in relazione all'esecuzione del servizio, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

15 Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

16 Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/2001 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia (rif. successivo art. 20 del presente Capitolato);
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 14 del presente Capitolato;

- d) violazione del divieto di cessione del contratto;
- e) ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto non giustificate e non autorizzate superiori a 15 gg;
- f) esito negativo assoluto del procedimento di verifica del progetto definitivo ed esecutivo.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec all'operatore economico di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

17 Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora il Professionista abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi di cui all'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 che intende subappaltare, è consentito farlo solo per le attività ivi espressamente indicate.

18 Responsabilità verso terzi

Il Professionista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

19 Codice etico

Il Professionista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. Il Professionista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

20 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

21 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gaetano Marcello Occhionero in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, con sede in Bologna, Piazza Malpighi 19 – 40123 Bologna – e_mail: gaetanomarcello.occhionero@agenziademanio.it – tel: 051-6400306.

22 Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del RUP e dopo la loro verifica ed approvazione previa dichiarazione in tal senso del RUP medesimo.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

23 Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

24 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute Tribunale Amministrativo per l'Emilia Romagna.

Il RUP
Ing. Gaetano Marcello Occhionero



All. elaborati progetto di demolizione:

- Relazioni e Tavole grafiche (All. 01);
- PSC e PS COVID19 (All. 02);
- Computi Metrici Estimativi (All. 03);